

Bersani non ha diffamato Vannacci. Assolto

L'ex leader del Pd aveva usato un epiteto rispondendo a una domanda sul libro del generale, oggi eurodeputato della Lega



Pier Luigi Bersani è stato assolto in Tribunale a Ravenna dall'accusa di diffamazione nei confronti del generale **Roberto Vannacci**, oggi eurodeputato della Lega. L'ex leader del Pd aveva usato un epiteto durante un'intervista alla Festa dell'Unità di Ravenna a settembre del 2023, frase ripetuta anche durante un'intervista televisiva. La notizia, anticipata da *Il Resto del Carlino*, trova conferma in ambienti giudiziari. Per i giudici "il fatto non sussiste". La Procura di Ravenna aveva chiesto per l'ex ministro una condanna a 450 euro di multa. Il Gip **Corrado Schiaretti** ha invece concluso che tale richiesta non può "essere accolta per insussistenza giuridica e prima ancora linguistica". Bersani, facendo riferimento al libro "Il mondo al contrario" scritto da Vannacci, si era interrogato se "in quel bar lì dove è possibile dare dell'anormale a un omosessuale, è possibile anche dare del ... a un generale".

"Devo ancora leggere il dispositivo e non posso commentare a fondo. L'ho appreso dai giornali e da quel che leggo posso dire che è vero che sono appassionato di metafore ma ogni tanto mi scappa anche un'allegoria", commenta lo stesso Pier Luigi Bersani dai microfoni di L'Aria che tira su La7. "Trovo molto raffinata questa valutazione. Mi pare - aggiunge - che il giudice abbia ben compreso quello che intendevo dire. Ora leggerò e vediamo".

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

Stampa la pagina 